Pagina: 1/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 11.12.2015 Numero versione 2 Revisione: 09.12.2015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: VERDÜNNER FÜR SHERAPOR-L (THINNER FOR SHERAPOR-L)
- · Numero CAS:

141-78-6

· Numeri CE:

205-500-4

· Numero indice:

607-022-00-5

 \cdot 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Diluente
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

SHERA Werkstoff-Technologie GmbH & Co. KG

Espohlstraße 53 D-49448 Lemförde

GERMANY

sdb@shera.de

- · Informazioni fornite da: Divisione Sicurezza prodotto.
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Durante gli orari di apertura: +49 5443 9933-0

Orari di apertura: Dal lunedì al giovedì dalle 8:00 alle 17:00, venerdì dalle 8:00 alle 15:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo:





GHS02

GHS07

· Avvertenza: Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acetato di etile

· Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

· Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.

P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

(continua a pagina 2)

Pagina: 2/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 11.12.2015 Numero versione 2 Revisione: 09.12.2015

Denominazione commerciale: VERDÜNNER FÜR SHERAPOR-L (THINNER FOR SHERAPOR-L)

(Segue da pagina 1)

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P312 Contattare un medico in caso di malessere.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali

/ internazionali.

· Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

· 2.3 Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB:

PBT: Non applicabile.vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze

· Numero CAS

141-78-6 acetato di etile

· Numero/i di identificazione

· Numeri CE: 205-500-4

· Numero indice: 607-022-00-5

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

· Inalazione:

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

· Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone.

Un contatto con la pelle prolungato può determinare una sgrassatura della cute, utilizzare una crema di protezione della pelle in seguito a un contatto prolungato con la pelle.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

· Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Non indurre il vomito. Pericolo di inalazione!

Chiedere immediatamente un consiglio medico.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa.

Intontimento.

Vertigini.

Svenimento.

(continua a pagina 3)

Pagina: 3/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 11.12.2015 Numero versione 2 Revisione: 09.12.2015

Denominazione commerciale: VERDÜNNER FÜR SHERAPOR-L (THINNER FOR SHERAPOR-L)

(Segue da pagina 2)

Malessere.

Disturbi gastrointestinali.

· Pericoli

Rischio di edema polmonare.

Se inghiottito, con successivo vomito, può avvenire un'aspirazione nei polmoni il che può determinare pneumonia chimica o soffocamento.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Mantenere successivamente in osservazione per rischio di polmonite ed edema polmonare.

Può causare sonnolenza e stordimento.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione

· Mezzi di estinzione idonei:

 CO_2 , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.
- · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

A causa dell'elevata pressione del vapore, sussiste, in caso di aumento della temperatura, il rischio di scoppio dei recipienti.

Monossido di carbonio (CO).

Anidride carbonica (CO₂).

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
- · Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Se possibile senza rischi, rimuovere i contenitori dall'area di pericolo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Allontanare fonti infiammabili.

Non inalare il vapore.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· 6.2 Precauzioni ambientali

Far precipitare con un getto d'acqua gas/vapori/nebbie.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Assorbire con materiale che leghi i liquidi (sabbia, farina fossile, legante universale).

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

Pagina: 4/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 11.12.2015 Numero versione 2 Revisione: 09.12.2015

Denominazione commerciale: VERDÜNNER FÜR SHERAPOR-L (THINNER FOR SHERAPOR-L)

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Evitare il contatto con la pelle di lunga durata/ripetuto.

Non inalare il vapore.

Evitare la formazione di aerosol.

Assicurare il rispetto del/dei valore/i limite del posto di lavoro /(AGW) e/o altri valori limite.

Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.

Limitare le scorte sul posto di lavoro.

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

Nei fusti svuotati possono crearsi miscele infiammabili.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Proteggere dal calore.

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Pericolo di esplosione in caso di infiltrazioni del liquido nel sistema fognario.

Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.

Prevedere un raffreddamento di emergenza in caso di un incendio nell'ambiente circostante.

Trattare solo all'aperto o in ambienti antideflagranti.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- · Stoccaggio
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Rispettare le disposizioni di legge sulle acque.

Rispettare le norme per lo stoccaggio di liquidi combustibili.

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Immagazzinare separatamente da sostanze ossidanti e acide.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservare in luogo fresco, il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni pericolo. Immagazzinare solo all'aperto o in ambienti antideflagranti.

- · Classe di stoccaggio: 3 Sostanze liquide infiammabili (come da VCI).
- · 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- · Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

141-78-6 acetato di etile

TWA Valore a lungo termine: 1441 mg/m³, 400 ppm

- · DNEL: Nessun dato disponibile.
- · PNEC: Nessun dato disponibile.
- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 11.12.2015 Numero versione 2 Revisione: 09.12.2015

Denominazione commerciale: VERDÜNNER FÜR SHERAPOR-L (THINNER FOR SHERAPOR-L)

(Segue da pagina 4)

· 8.2 Controlli dell'esposizione

- · Mezzi protettivi individuali:
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Non tenere in tasca strofinacci imbevuti del prodotto.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.

· Maschera protettiva:

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.

In caso di costante e sicuro rispetto del/i valore/i limite di soglia (TLV) e ulteriori valori limite, normalmente non sono necessarie misure particolari.

· Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:

Apparecchio di filtrazione del gas EN 14387 tipo A (gas organico / vapori, punto di ebollizione > 65 $^{\circ}$ C) - colore caratteristico, marrone.

· Guanti protettivi:

Guanti / resistenti ai solventi.

Il materiali costituente i guanti deve essere impermeabile e resistente contro il prodotto. A causa dell'assenza dei test, non è possibile dare suggerimenti relativi al materiale costituente i guanti per il prodotto. Selezione del materiale costituente i guanti tenendo in considerazione i tempi di rottura, i tassi di permeazione e la degradazione.

Prima di ogni nuovo utilizzo dei guanti è da controllare l'impermeabilità.

Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

· Materiale dei guanti:

Gomma butilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,6 mm

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 480 minuti (Permeazione in conformitá alla norma EN 374-3 3: Level -/-).

I guanti di protezione devono essere sostituiti ai primi segni di usura.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

· Tuta protettiva:

Indumenti protettivi resistenti ai solventi

Indumenti di protezione antistatici.

Gli strumenti per la protezione del corpo devono essere selezionati in base all'attività e al possibile effetto.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- · Indicazioni generali
- · Aspetto:

Forma: Liquido Colore: Incolore

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 11.12.2015 Numero versione 2 Revisione: 09.12.2015

Denominazione commerciale: VERDÜNNER FÜR SHERAPOR-L (THINNER FOR SHERAPOR-L)

	(Segue da pagina
· Odore: · Soglia olfattiva:	Simile a frutto Non definito.
· valori di pH:	Nessun dato disponibile.
 Cambiamento di stato: Temperatura di fusione/ambito di fusione: Temperatura di ebollizione/ambito di 	-84 °C
ebollizione:	74 - 78 °C
· Punto di infiammabilità:	-41 °C (PMCC)
· Infiammabilità (solido, gassoso):	Non applicabile.
· Temperatura di accensione:	≥ 425 °C
· Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile.
· Autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Pericolo di esplosione:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile l formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
 Limiti di infiammabilità: Inferiore: Superiore: Proprietà comburenti: 	2.1 Vol % 11.5 Vol % Non classificato come comburente.
· Tensione di vapore a 20 °C:	100 hPa
 Densità a 20 °C: Densità del vapore: Velocità di evaporazione: 	0,901 - 0,903 g/cm³ Non definito. Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con acqua a 20°C: · solventi organici:	80 g/l Miscibile con molti solventi organici.
· Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): 0,66 log POW
· Viscosità: Dinamica a 20°C: Cinematica:	0,44 mPas Non definito.
Tenore del solvente:VOC (CE):9.2 Altre informazioni	100,00 % Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Nessun dato disponibile.
- · 10.2 Stabilità chimica Evitare urti, attrito, calore, scintille, scarica elettrostatica.
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Sviluppo di gas/vapori facilmente infiammabili.

Data l'elevata pressione del vapore in caso di aumento della temperatura esiste il pericolo di scoppio dei contenitori.

Recipienti vuoti sporchi possono contenere gas di prodotto, che uniti all'aria formano miscele esplosive.

• 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 11.12.2015 Numero versione 2 Revisione: 09.12.2015

Denominazione commerciale: VERDÜNNER FÜR SHERAPOR-L (THINNER FOR SHERAPOR-L)

(Segue da pagina 6)

· 10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

Acido forte.

Alcali (soluzioni alcaline).

Metalli.

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Monossido di carbonio e anidride carbonica

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta Nessun dato disponibile.
- · Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

141-78-6 acetato di etile

Orale	LD50	5620 mg/kg (Coniglio)
Per inalazione	LC50/4 h	1600 mg/l (Ratto)

- · Irritabilità primaria:
- · Corrosione/irritazione cutanea

Il contatto con la pelle frequente e continuo può portare a un'irritazione cutanea.

· Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Causa gravi irritazioni agli occhi.

Provoca grave irritazione oculare.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- · Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Può provocare sonnolenza o vertigini.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica:

EC50/48h 3300 mg/l (Alge (Scenedesmus subspicatus))

164 mg/l (Wasserfloh (Daphnia magna))

LC50/96 h 230 mg/l (Fisch (salmo gairdneri))

- · 12.2 Persistenza e degradabilità facilmente biodegradabile
- · Ulteriori indicazioni:

DOC-Abnahme: > 70 %

Biodegradabile al 100 % in 28 giorni (OECD 301 D)

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log P O/A): 0,66

In base al coefficiente di distribuizione n-octanol/acqua non è da aspettarsi un accumulazione in organismi.

- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Valori CBS: 1816 mgO₂/g
- · Valori BSB5: 293 mgO₂/g
- · Ulteriori indicazioni: Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

(continua a pagina 8)

Pagina: 8/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 11.12.2015 Numero versione 2 Revisione: 09.12.2015

Denominazione commerciale: VERDÜNNER FÜR SHERAPOR-L (THINNER FOR SHERAPOR-L)

(Segue da pagina 7)

- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Smaltimento conforme alle norme vigenti.
- · Codice rifiuti:

Il codice di smaltimento rifiuti come da disposizione sulla classificazione dei rifiuti (AVV) dipende da chi ha generato tali rifiuti e può dunque essere diverso per uno stesso prodotto. Il codice di smaltimento rifiuti deve pertanto essere rilevato in modo specifico da ogni produttore di rifiuti.

· Catalogo europeo dei rifiuti:

L'associazione ai codici di smaltimento rifiuti / denominazioni dei rifiuti deve essere eseguita in modo specifico per il processo e il settore come da EAVK.

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- · Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
--

· 14.1 Numero ONU

· ADR, IMDG, IATA UN1173

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

· ADR 1173 ACETATO DI ETILE

· IMDG, IATA ETHYL ACETATE

- · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- · ADR, IMDG, IATA



· Classe	3 Liquidi inilammabili
· Etichetta	3

· 14.4 Gruppo di imballaggio

· IMDG, IATA

· 14.5 Pericoli per l'ambiente:

· Marine pollutant: No

• 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Liquidi infiammabili

· Numero EMS: F-E,S-D

· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di

MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

• **Trasporto/ulteriori indicazioni:** Invio via posta impossibile o soltanto in misura limitata. Attenersi alle disposizioni postali.

2 Liquidi infiammabili

· ADR

· Quantità esenti (EQ):

(continua a pagina 9)

Pagina: 9/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 11.12.2015 Numero versione 2 Revisione: 09.12.2015

Denominazione commerciale: VERDÜNNER FÜR SHERAPOR-L (THINNER FOR SHERAPOR-L)

(Segue da pagina 8)

· Quantità limitate (LQ):

· Quantità esenti (EQ): Codice: E2

Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml

· Categoria di trasporto: 2 · Codice di restrizione in galleria: D/E

· IMDG

Limited quantities (LQ):Excepted quantities (EQ):Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

• UN "Model Regulation": UN 1173 ACETATO DI ETILE, 3

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

- · Direttiva 2012/18/UF
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I La sostanza non è contenuta
- · Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t
- · Disposizioni nazionali:
- · Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

· Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	100,0

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Scheda rilasciata da: Divisione Sicurezza prodotto.

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

(continua a pagina 10)

Pagina: 10/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 11.12.2015 Numero versione 2 Revisione: 09.12.2015

Denominazione commerciale: VERDÜNNER FÜR SHERAPOR-L (THINNER FOR SHERAPOR-L)

(Segue da pagina 9)

LD50: Lethal dose, 50 percent PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Flam. Liq. 2: Flammable liquids, Hazard Category 2
Eye Irrit. 2: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 2
STOT SE 3: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3

· Fonti Le indicazioni si riferiscono alle informazioni riportate dai fornitori a monte.